



# COMUNE DI CRISPIANO

(Provincia di Taranto)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 88 DEL 28/11/2024

**Oggetto: ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 09/03/2009**

L'anno 2024, il giorno 28 del mese novembre alle ore 16:00, nella sala consiliare del Comune di CRISPIANO, previo invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di 1<sup>aa</sup> convocazione.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Rosario CUZZOLINI.

Fatto l'appello nominale dei Componenti:

	P	A		P	A
1	LOPOMO LUCA	Sì	10	GABELLONE MARCO	Sì
2	MASTRONUZZI VALENTINA	Sì	11	ANNESE GABRIELE	Sì
3	SGOBBIO ANNA BARBARA	Sì	12	COLUCCI STEFANIA	Sì
4	BAGNALASTA AURORA		13	COSTANTINO FORTUNATO	Sì
5	PALMISANO MICHELE	Sì	14	CARONE PAOLO	Sì
6	SARACINO ALESSANDRO	Sì	15	CHIARELLI TOMMASO	Sì
7	CASTELLANO MAURO	Sì	16	LUCCARELLI ARIANNA	Sì
8	FONTO' MASSIMO	Sì	17	LODESERTO CHIARA A.	Sì
9	LEGGIERI VALENTINA	Sì			

Assume la Presidenza Gabriele ANNESE il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione quanto all'oggetto.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, in conformità all'art. 49 del D. Lg. 267/2000 esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta.

Crispiano, li 28/11/2024

Il Responsabile dell'Area  
f.to Ing. Paolo MAGRINI

Si dà atto che il Consigliere Comunale Chiarelli Tommaso partecipa alla odierna seduta tramite videoconferenza, che si tiene nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 31/ter e 31/quater, del vigente regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con D.C.C n. 37 del 19.7.2022.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzione Ing. Michele Palmisano, sulla base dell'istruttoria esperita dal Responsabile dei servizi dell'Area "Urbanistica" al quale è attribuita, ai sensi dell'art. 109 comma 2 del DLgs 267/2000 (Decreto n. 27 del 03/09/2024), funzione dirigenziale di cui all'art. 107 commi 2 e 3 dello stesso decreto, relaziona sui contenuti della seguente delibera e propone l'adozione.

### Premesso che

- con DCC n. 72 del 21/12/2023 *“APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) DUP”* questa Amministrazione ha inteso stabilire l'introduzione del nuovo regolamento edilizio comunale allo scopo di dotarsi di uno strumento allineato alla normativa tecnica corrente;
- il comune di Crispiano è dotato di Regolamento edilizio, approvato con D.P. n. 10222/37 urb. del 26/04/1971, e allegato Programma di Fabbricazione, approvato con D.P. n. 10222/37 urb. del 26/04/1971 e, infine, Variante (Pdf) approvata con DPGR n. 975 del 19/04/1977;
- il Regolamento edilizio comunale rappresenta lo strumento più pervasivo per la gestione del patrimonio edilizio urbano, ovvero rurale, e che per tale ragione è indispensabile che raccolga le istanze del territorio perseguendo il più largo coinvolgimento della Comunità nelle sue forme e categorie;
- con l'Accordo della Conferenza Unificata del 20/10/2016, n. 125/CU Stato-Regioni (accordo ai sensi dell' art. 9, comma 2 lettera c del DLgs n. 281 del 28/08/1997) tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell' art. 4, comma 1<sup>sexies</sup> del DPR 380/2001, è stato predisposto lo Schema di "Regolamento Edilizio Tipo" (RET) di cui all'Allegato 1 e relativi allegati recanti le definizioni uniformi (allegato A) e la raccolta delle disposizioni statali sovraordinate in materia edilizia (allegato B);
- la LR n. 3/2009 *“Norme in materia di regolamento edilizio”*, all'art. 1, comma 1 prevede che i comuni *“[...] si dotano di un regolamento edilizio che, in armonia con le previsioni di cui al comma 2 dell'articolo 4 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia emanato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, disciplina le modalità costruttive, con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi”*;
- che la richiamata norma regionale LR 3/2009 ha previsto procedure semplificate per l'approvazione e/o la modifica dei regolamenti edilizi comunali ed in particolare:
  - a norma dell'art. 3 comma 1 *“[...] Il regolamento edilizio è approvato dal consiglio comunale garantendo la massima partecipazione pubblica attraverso la pubblicazione della bozza, ricevimento delle osservazioni e controdeduzioni con le modalità stabilite dallo stesso consiglio comunale”*;
  - a norma dell'art. 3 comma 2 *“[...] Il comune acquisisce il parere preventivo e*

*vincolante dell'azienda sanitaria locale (ASL) in ordine ai contenuti igienico-sanitari del regolamento edilizio”;*

- a norma dell'art. 3 comma 3 “[...] *La deliberazione di approvazione del regolamento edilizio viene trasmessa alla Regione, unitamente al regolamento edilizio in formato cartaceo e digitale*”;
- è in corso la redazione del Piano Urbanistico Generale in attuazione della L.R. n.20/2001 secondo le previsioni del documento regionale di assetto generale (DRAG);
- la partecipazione è lo strumento che questa Amministrazione intende attivare per le scelte strategiche nell'ambito dei provvedimenti di propria competenza al fine di costruire soluzioni condivise dalla Comunità che amministra, e definire obiettivi efficaci, coerenti con il programma politico-amministrativo;
- questo assessorato ha inteso coinvolgere i professionisti operanti nel territorio crispianese per predisporre, di concerto, la bozza preliminare del nuovo regolamento edilizio a partire dallo schema approvato con delibera regionale sopra richiamata e, allo scopo, con nota prot. 6929 del 04/04/2024, ha convocato tutti i tecnici operanti nel territorio comunale per avviare la discussione tecnica finalizzata alla predisposizione della bozza preliminare;
- nella medesima nota si precisava che *“Il percorso di costruzione del Regolamento, coerentemente con il processo di formazione del piano urbanistico generale, sarà delineato sul criterio della partecipazione che, a partire dagli “addetti ai lavori”, sarà progressivamente estesa a tutti gli stakeholder (portatori di interesse) della nostra Comunità e del territorio più vasto secondo modalità che intendiamo definire congiuntamente”*;
- il percorso di elaborazione della bozza, composta nel corso di questi ultimi mesi, ha comportato cinque incontri plenari tra professionisti e tecnici comunali; i verbali, sottoscritti dai partecipanti, testimoniano la partecipazione di numerosi tecnici e il loro contributo proattivamente, condividendo anche scelte stilistiche e tecniche, con lo spirito di assicurare uno strumento di qualità alla Comunità crispianese;
- in data 16/10/2024 è stata promossa un'iniziativa pubblica intitolata *“NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. 1971-2024 - OLTRE 50 ANNI DI ATTESA, ORA IL CAMBIAMENTO: UN NUOVO REGOLAMENTO PER UN NUOVO FUTURO”*, partecipata dai professionisti, dagli organi professionali provinciali, dai gruppi consiliari in Consiglio Comunale e dalla cittadinanza, allo scopo di informare tutta la cittadinanza della bozza di Regolamento edilizio comunale predisposta di concerto tra gli uffici tecnici, i professionisti che operano nel territorio e questo assessorato che sarà oggetto degli approfondimenti tecnici;
- con nota prot. 22427 del 04/11/2024 l'assessorato all'Urbanistica ha condiviso la bozza preliminare del Regolamento edilizio con tutti i Consiglieri comunali allo scopo di consentire l'utile, e tempestivo, approfondimento e raccogliere maggiori spunti di riflessione, suggerimenti e proposte di integrazioni per migliorare la qualità del risultato finale;

#### **dato atto che**

- il regolamento edilizio vigente, ancorché vetusto, è quasi del tutto avulso dal quadro normativo tecnico corrente sebbene, quest'ultimo, sia il risultato della stratificazione di norme che hanno comunque consentito di gestire la trasformazione del patrimonio edilizio esistente e la costruzione del porzione di epoca recente;

- l'art. 2 della LR 11/2017 e s.m.i. prevede che:

- *“i comuni, con deliberazione di Consiglio Comunale, devono adeguare i regolamenti edilizi comunali allo schema di regolamento edilizio tipo entro il termine del “31 dicembre 2017”;*
- *trascorso infruttuosamente il termine di cui al comma 1, il regolamento edilizio non adeguato cessa di avere effetti nelle parti incompatibili con lo schema di regolamento tipo;*
- *i comuni procedono alla formulazione del regolamento edilizio in conformità con le definizioni uniformi, provvedendo a mantenere invariate le previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti;*
- *i comuni possono procedere altresì all'adeguamento delle norme tecniche d'attuazione degli strumenti urbanistici generali vigenti alle definizioni uniformi, mantenendo invariate le previsioni dimensionali;*
- *la deliberazione del Consiglio Comunale non costituisce variante urbanistica e deve essere trasmessa alla competente struttura regionale ai fini della pubblicazione nel Sistema informativo territoriale regionale (SIT);*

**Dato atto che** la proposta del Regolamento in oggetto è stato sottoposto all'esame congiunto della Commissione Consiliare “LL.PP. - Urbanistica – Attività Produttive” e dalla Commissione dei Capigruppo Consiliari in data 12.11.2024;

#### **preso atto**

- della LR n. 3 del 09/03/2009 con cui è statuito all'art. 1 che i Regolamenti edilizi quale elaborato di strumento urbanistico comunque denominato, sono di rango equivalente a quelli previsti dall'art. 3 del TUEL (DPR 267/2000) e che il Consiglio Comunale stabilisce il criterio più appropriato per il procedimento approvativo purché sia garantita la massima partecipazione;
- della DGR n. 2250 del 21/12/2017 *“Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il governo, le regioni e i comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del regolamento edilizio tipo (ret). recepimento regionale. integrazioni e modificazioni alle deliberazioni della giunta regionale n. 554/2017 e 648/2017. approvazione dello schema di regolamento edilizio tipo”* la regione puglia ha approvato lo schema di regolamento edilizio tipo (ret) prevedendo la *“diretta applicazione nei comuni, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili, a partire dal 01 gennaio 2018 [...]”;*

#### **acquisita agli atti**

- la bozza preliminare del Regolamento Edilizio Comunale predisposta nel processo partecipativo che ha coinvolto i tecnici comunali, i professionisti operanti sul territorio e questo assessorato impostata dal seguente indice:
  - PARTE PRIMA
    - FINALITA' DEL REGOLAMENTO EDILIZIO

- OGGETTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO
  - RINVII A NORME VIGENTI
  - RINVIO ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA
  - ALLEGATO A: QUADRO DELLE DEFINIZIONI
  - ALLEGATO B: RICOGNIZIONE DELLE DISPOSIZIONI STATALI INCIDENTI USI E SULLE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO E SULL'ATTIVITÀ EDILIZIA
  - ALLEGATO C: RICOGNIZIONE DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI INCIDENTI SUGLI USI E SULLE TRASFORMAZIONI E SULL' ATTIVITA' EDILIZIA
- PARTE SECONDA
- TITOLO I - DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI
    - CAPO I - SUE, SUAP E ORGANISMI CONSULTIVI
    - CAPO II - ALTRE PROCEDURE E ADEMPIMENTI EDILIZI
  - TITOLO II - DISCIPLINA DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI
    - CAPO I - NORME PROCEDIMENTALI SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI
    - CAPO II - NORME TECNICHE SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI
  - TITOLO III - DISPOSIZIONI PER LA QUALITÀ URBANA, PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE E FUNZIONALI
    - CAPO I - DISCIPLINA DELL'OGGETTO EDILIZIO
    - CAPO II - DISCIPLINA DEGLI SPAZI APERTI, PUBBLICI O DI USO PUBBLICO
    - CAPO III - TUTELA DEGLI SPAZI VERDI E DELL'AMBIENTE
    - CAPO IV - INFRASTRUTTURE E RETI TECNOLOGICHE
    - CAPO V - RECUPERO URBANO, QUALITÀ ARCHITETTONICA E INSERIMENTO PAESAGGISTICO
    - CAPO VI - ELEMENTI COSTRUTTIVI
  - TITOLO IV - VIGILANZA E SISTEMI DI CONTROLLO
  - TITOLO V - NORME TRANSITORIE E FINALI

## **rilevato che**

- il patrimonio edilizio esistente presenta criticità in ordine:
  - alla conservazione dei caratteri architettonici della tradizione costruttiva locale tanto più nel nucleo storico dove risultano localizzati edifici di epoca antica compressi dai nuovi edifici che hanno sostituito i precedenti di epoca remota;
  - alla funzionalità della maglia urbana rinveniente dalla produzione edilizia più recente che in alcuni casi presenta alterazioni rispetto ai fili dei prospetti preesistenti;
  - alla riconoscibilità del profilo di orizzonte del centro storico e moderno dove l'armonicità delle sommità è spesso interrotta dalle sagome di nuovi edifici;
  - alla normativa igienico-sanitaria, sebbene in misura minore rispetto alle criticità precedenti;
- il Regolamento edilizio vigente, risalente al secolo scorso, non può interpretare le istanze provenienti dal territorio e finalizzate ad adeguare il patrimonio edilizio esistente, e realizzando, ai temi promossi dalla transizione ambientale, energetica, sociale ed economica in atto;

## **ritenuto che**

- la partecipazione è il metodo che questa Amministrazione intende impiegare per costruire gli strumenti di pianificazione e programmazione di competenza comunale allo scopo di rendere efficace le previsioni degli stessi e pregnante l'effetto che determinano sul territorio;
- le osservazioni rese nei 20 giorni successivi alla pubblicazione, dovranno riguardare esclusivamente le parti della bozza di Regolamento che sono state adeguate alle esigenze del territorio cittadino e che non siano in contrasto con le definizioni dello schema tipo di RET così come approvato con DGR 2250/2017;

## **considerato che**

- il processo partecipativo, costruito con i professionisti locali, gli uffici tecnici e questo assessorato, ha delineato una bozza, tecnicamente sufficiente, utile come base della discussione pubblica, tra l'altro, prevista dalla norma regionale (LR 3/2009);
- è necessario adottare ogni misura utile a favorire la piena diffusione della bozza tra tutti gli *stakeholder – portatori di interesse* -, nonché assicurare la massima raccolta di osservazioni, al fine di perseguire la massima qualità del Regolamento;

## **Dato atto**

**che**, con nota prot. n. 23949 del 25.11.2024 i Consiglieri Comunali del Gruppo "DLM", ai sensi dell'art. 25 comma 4 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, hanno presentato emendamenti alla proposta in oggetto;

**che** ai sensi di quanto previsto all'art. 25 comma 4, del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, con nota prot. n. 24019 del 26.11.2024, il Presidente del Consiglio Comunale ha trasmesso al Responsabile dell'Area Urbanistica gli emendamenti proposti al fine di esprimere il parere di regolarità tecnica previsto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**che**, con nota del 28.11.2024 il Responsabile dell'Area Urbanistica, con riferimento agli emendamenti proposti, ha espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, parere favorevole all'introduzione di tutti i punti integrativi da ricomprendere nel Regolamento in oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Accertata** la competenza del Consiglio Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48 del DLgs n. 267/2000;

#### **Visto**

- il DPR 380/2001 e s.m.i., il DLgs n. 267/00, il DLgs n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. ;
- la LR 3/2009, LR 11/2017 e LR n. 46/2017;
- la DGR n. 2250/2017;
- lo Statuto comunale;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri Comunali così come riportati nell'allegato resoconto stenografico;

Successivamente il Presidente del Consiglio Comunale invita i Consiglieri Comunali a votare gli emendamenti proposti dai Consiglieri Comunali del Gruppo "DLM", che messi in votazione espressa per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 16  
Votanti n. 11  
Favorevoli n. 11  
Astenuti n. 5 (Costantino, Luccarelli, Lodeserto, Chiarelli e Carone)  
Contrari n. /

**Visto** l'esito della votazione relativamente agli emendamenti proposti che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;

**Successivamente** il Presidente del Consiglio Comunale mette in votazione l'approvazione dell'intero Regolamento emendato, votazione eseguita per alzata di mano:

Presenti n. 16  
Votanti n. 16  
Favorevoli n. 11  
Astenuti n. /  
Contrari n. 5 (Costantino, Luccarelli, Lodeserto, Chiarelli e Carone)

### **D E L I B E R A**

1. **di considerare** quanto in premessa, nonché l'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché motivazione dello stesso;
2. **di adottare** il Regolamento Edilizio del Comune di Crispiano composto da n. 91 articoli con tutti gli allegati richiamati in premessa raggruppati in un unico documento in formato digitale quale atto integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che lo stesso è coerente con lo

schema di Regolamento Edilizio Tipo approvato in sede di Conferenza unificata Stato – Regioni – Comuni del 20/10/2016 e successivamente recepito dalla Regione Puglia con DGR n. 554/2017, composta come segue:

- PARTE PRIMA

FINALITA' DEL REGOLAMENTO EDILIZIO

- OGGETTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO
- RINVII A NORME VIGENTI
- RINVIO ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA
- ALLEGATO A: QUADRO DELLE DEFINIZIONI
- ALLEGATO B: RICOGNIZIONE DELLE DISPOSIZIONI STATALI INCIDENTI USI E SULLE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO E SULL'ATTIVITÀ EDILIZIA
- ALLEGATO C: RICOGNIZIONE DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI INCIDENTI SUGLI USI E SULLE TRASFORMAZIONI E SULL' ATTIVITA' EDILIZIA

- PARTE SECONDA

- TITOLO I - DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI
  - CAPO I - SUE, SUAP E ORGANISMI CONSULTIVI
  - CAPO II - ALTRE PROCEDURE E ADEMPIMENTI EDILIZI
- TITOLO II - DISCIPLINA DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI
  - CAPO I - NORME PROCEDIMENTALI SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI
  - CAPO II - NORME TECNICHE SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI
- TITOLO III - DISPOSIZIONI PER LA QUALITÀ URBANA, PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE E FUNZIONALI
  - CAPO I - DISCIPLINA DELL'OGGETTO EDILIZIO
  - CAPO II - DISCIPLINA DEGLI SPAZI APERTI, PUBBLICI O DI USO PUBBLICO
  - CAPO III - TUTELA DEGLI SPAZI VERDI E DELL'AMBIENTE
  - CAPO IV - INFRASTRUTTURE E RETI TECNOLOGICHE
  - CAPO V - RECUPERO URBANO, QUALITÀ ARCHITETTONICA E



## INSERIMENTO PAESAGGISTICO

### ● CAPO VI - ELEMENTI COSTRUTTIVI

#### ■ TITOLO IV - VIGILANZA E SISTEMI DI CONTROLLO

#### ■ TITOLO V - NORME TRANSITORIE E FINALI

3. **di disporre**, al fine di garantire la massima partecipazione da parte dei cittadini, la pubblicazione dell'avviso di adozione del REC per venti (20) giorni consecutivi all'albo pretorio *on line*, mediante affissione dei manifesti negli spazi pubblici e con l'inserimento nella *Home page* del sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale, [www.comune.crispiano.ta.it](http://www.comune.crispiano.ta.it), sezione accesso rapido "Amministrazione trasparente" durante i quali chiunque può prenderne visione, e se del caso, nei successivi venti (20) giorni presentare osservazioni specificando all'oggetto "*osservazione al REC*";
4. **di disporre** che le eventuali osservazioni unitamente alle schede di esame e controdeduzioni redatte a cura dell'ufficio tecnico competente saranno vagliate dal Consiglio Comunale in sede di approvazione, ex art. 3 comma 2 del LR n. 3/2009;
5. **di acquisire**, ai fini dell'approvazione del presente regolamento edilizio, il parere ASL in ordine ai contenuti igienico sanitari;
6. **di trasmettere**, al termine dell'iter approvativo, alla Regione Puglia la deliberazione di approvazione unitamente alla copia del regolamento edilizio;
7. **di notificare** il presente a tutti i responsabili delle Aree di questo Ente, nonché all'organismo monocratico Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Ente, a tutti gli ordini professionali;
8. **di pubblicare** il presente atto, completo degli allegati, a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, dando atto che ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;
9. **di specificare**, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti o indiretti né incide sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile.

Successivamente

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito della votazione, espresso per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 16  
Votanti n. 16  
Favorevoli n. 11  
Astenuiti n. 0  
Contrari n. 5 (Costantino, Luccarelli, Lodeserto, Chiarelli e Carone)

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Al termine della votazione dell'argomento, alle ore 18:50 si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Carone Paolo. Pertanto risultano presenti n. 15 Consiglieri Comunali e n. 2 Consiglieri assenti (Bagnalasta e Carone).

**IL PRESIDENTE**  
**F.to F.to Gabriele ANNESE**

**Segretario Generale**  
**F.to F.to Rosario CUZZOLINI**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata dal 19/12/2024 al 03/01/2025  
all'albo pretorio del Comune.

Crispiano, 19/12/2024

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Francesca MUCI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione:

- o E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- o E' divenuta esecutiva il 28/11/2024 ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 (T.U. Enti Locali);

Crispiano, 28/11/2024

**Segretario Generale**  
**f.to Rosario CUZZOLINI**

---

Per copia conforme per uso amministrativo.

Lì,

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.